# Gazzetta Ufficiale
## DEL REGNO D'ITALIA

**Anno 1910** — ROMA — Mercoledì, 11 maggio — **Numero 110**

| DIREZIONE<br>*Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | AMMINISTRAZIONE<br>*Via Larga nel Palazzo Baleani* |
|---|---|---|

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

**Inserzioni**

Atti giudiziari . . . . . . . . . . . . . L. 0.25 { per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . . » 0.30 {

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent.* **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.*


**AVVISO IMPORTANTE.**

Per gli effetti di cui all'art. 22 del R. decreto 11 giugno 1908, n. 525, si fa noto a tutti gli uffici ammessi alla gratuita distribuzione degli atti del Governo, che la Direzione dello stabilimento penale di Roma (tipografia delle Mantellate) ha terminata la spedizione del 3° volume della Raccolta ufficiale delle leggi e decreti dell'anno 1909.

Gli eventuali reclami per il mancato ricevimento del detto volume, dovranno farsi entro un mese dalla data del presente avviso.

Roma, 9 maggio 1910.

**SOMMARIO**



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Relazione di S. E. il ministro del tesoro a* **S. M. il Re**, *in udienza del 17 aprile 1910, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 30,000, dal fondo di riserva delle spese impreviste, occorrenti per il proseguimento delle ricerche di strati acquiferi e delle perforazioni di pozzi trivellati nelle Puglie.*

SIRE!

Con decreto di Vostra Maestà del 29 luglio 1909, fu autorizzato un prelevamento dal fondo di riserva delle spese impreviste di L. 20,000, in conto della maggiore somma di L. 50,000 chiesta col progetto di legge n. 121, presentato alla Camera il 10 maggio 1909, il quale, per le vicende dei lavori parlamentari, non aveva ottenuto l'approvazione del Parlamento, allo scopo di apprestare i mezzi fino al 31 dicembre 1909, necessari al proseguimento delle ricerche di strati acquiferi e della perforazione di pozzi trivellati nelle Puglie.

Il disegno di legge sopraccennato non è peranco divenuto legge e sono esaurite le L. 20,000 del fondo di riserva, mentre è manifesta la necessità di non sospendere le ricerche sia per evitare danni ai lavori già prossimi al compimento e al macchinario rimasto inoperoso, sia per scongiurare il malcontento che l'abbandono delle opere produrrebbe nelle popolazioni le quali vivamente ne aspettano i benefici effetti.

Perciò il Consiglio dei ministri, valendosi della facoltà concessagli dall'art. 38 della legge di contabilità generale ha deliberato di prelevare la somma di L. 30,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste e di portarla in aumento al capitolo 184-*bis* del bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio, capitolo già istituito in occasione del precedente prelevamento.

Il seguente schema di decreto, che il riferente si onora di sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà, autorizza tale provvedimento.

*Il numero 199 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**VITTORIO EMANUELE III**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'Ammi-

nistrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1909-910, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 664,237.31 rimane disponibile la somma di L. 335,762.69;

Ritenuto che per il proseguimento delle ricerche di strati acquiferi e per la perforazione di pozzi trivellati nelle Puglie occorre provvedere a spese urgenti oltre le somme già prelevate dal fondo predetto col Nostro decreto 29 luglio 1909, n. 584, ed oltre il termine del 31 dicembre 1909, indicato nella denominazione del capitolo istituito col decreto stesso, denominazione che occorre quindi modificare;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro:

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 128 delle stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1909-910, è autorizzata una 29ª prelevazione nella somma di lire trentamila (L. 30,000) da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio medesimo in aumento al capitolo n. 184-*bis* la cui denominazione è variata come segue:

« Somma occorrente per provvedere a spese di ogni genere, compresi i salari, i compensi e le indennità di missioni inerenti al proseguimento delle ricerche di strati acquiferi e perforazione di pozzi trivellati nelle Puglie ».

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 aprile 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

---

***Relazione di S. E. il ministro del tesoro a* S. M. il Re, *in udienza del 21 aprile 1910, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 40,000 dal fondo di riserva delle spese impreviste, occorrenti per contributo alle spese per il viaggio e ricevimento di una Commissione di notabili turchi.***

SIRE!

Con decreto di Vostra Maestà del 27 marzo p. p. fu autorizzata una prelevazione di L. 30,000 dal fondo di riserva delle spese impreviste per far fronte alle spese di viaggio e di ricevimento di una Commissione di commercianti, funzionari, militari e notabili dell'Impero ottomano, la quale verrà in Italia con lo scopo di visitarne le principali città.

Nella relazione che precede il citato decreto furono accennate le ragioni che indussero il Governo a concedere la somma predetta sul fondo delle impreviste, e la circostanza che gli enti delle singole città interessate a tale gita provvederebbero alle spese di alloggio ed a parte di quelle di viaggio ed accessorie.

Senonchè queste spese di viaggio e le altre accessorie, alle quali il Governo ha deciso di contribuire, dato il numero rilevante delle persone componenti la Commissione, ammontano, secondo un computo più esatto, ad una cifra tale da richiedere un nuovo contributo da parte dello Stato di L. 40,000 oltre quello concesso col succitato decreto.

Anche questa somma il Governo ha deciso di prelevare dal fondo di riserva per le spese impreviste, valendosi della facoltà accordatagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale. E il decreto che il riferente sottopone all'augusta sanzione di Vostra Maestà autorizza appunto questo nuovo prelevamento.

*Il numero 200 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1909-910, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 744,237.31, rimane disponibile la somma di L. 255,762.69;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 128 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1909-910, è autorizzata una 31ª prelevazione nella somma di lire quarantamila (L. 40,000) da portarsi in aumento al capitolo n. 57-*sexies*: « Concorso nelle spese per il viaggio e per le accoglienze in Italia di una Commissione di commercianti, funzionari, militari e notabili dell'Impero ottomano » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 aprile 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

*Relazione di S. E. il ministro del tesoro, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 aprile 1910, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 8,000, dal fondo di riserva delle spese impreviste, occorrenti per spese di pubblicazione del materiale arretrato delle « Notizie degli scavi di antichità ».*

SIRE!

La R. Accademia dei Lincei, d'accordo col Ministero dell'istruzione pubblica, provvede alla pubblicazione delle « Notizie degli scavi di antichità », ma, per la scarsezza dei mezzi - che l'Accademia stessa può destinarvi - essa fu contenuta in limiti molto ristretti, di guisa che si è venuto accumulando un copioso e pregevole materiale arretrato, la cui pubblicazione è dagli studiosi vivamente attesa.

Per evitare nuovi ritardi pregiudizievoli al decoro nazionale - giacchè le notizie, fra le quali alcune di eccezionale importanza, potrebbero essere pubblicate quanto prima da riviste straniere - il Consiglio dei ministri, valendosi della facoltà concessagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale, ha deliberato di prelevare dal fondo di riserva delle spese impreviste la somma di lire ottomila all'uopo occorrente, da inscriversi a speciale capitolo del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

Lo schema di decreto che il riferente si onora di sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà autorizza, appunto, il prelevamento di cui trattasi.

*Il numero* **201** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1909-910, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 784,237.31, rimane disponibile la somma di L. 215,762.69;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 128 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1909-910, è autorizzata una 32ª prelevazione nella somma di lire ottomila (L. 8000) da inscriversi ad un nuovo capitolo col n. 266-*ter* e con la denominazione: « Spese per provvedere alla pubblicazione del materiale arretrato delle Notizie degli scavi di antichità che si stampano a cura della R. Accademia dei Lincei » dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 aprile 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

*Relazione di S. E. il ministro del tesoro a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 aprile 1910, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 30,000, dal fondo di riserva delle spese impreviste, occorrenti per indennità di primo stabilimento ad agenti diplomatici e consolari.*

SIRE!

L'assegnazione del capitolo n. 33 inscritto nel bilancio del Ministero degli affari esteri del corrente esercizio per le indennità di primo stabilimento, i viaggi di destinazione e di traslocazione di agenti diplomatici e consolari, si è manifestata insufficiente al bisogno in conseguenza dei movimenti nel personale diplomatico testè deliberati dal Consiglio dei ministri.

La maggiore spesa all'uopo occorrente, può valutarsi in circa lire 300,000 e il Governo aveva in animo di chiederla integralmente con apposito disegno di legge da presentarsi alla ripresa dei lavori parlamentari.

Ma siccome alcune delle accennate spese rivestono tale carattere d'urgenza e d'improrogabilità da non ammettere alcun indugio nel loro soddisfacimento, il Consiglio dei ministri, valendosi della facoltà concessagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale, ha deliberato di prelevare la somma occorrente in L. 30,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, mentre si riserva di presentare alla Camera la domanda per l'ulteriore credito di L. 270,000.

Il seguente schema di decreto, che il riferente si onora di sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà, provvede al prelevamento.

*Il numero* **202** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1909-910 in conseguenza delle preleva-

zioni già autorizzate in L. 792,237.31, rimane disponibile la somma di L. 207,762.69;
Sentito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 128 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1909-1910, è autorizzata una 33ª prelevazione nella somma di lire trentamila (L. 30,000), da portarsi in aumento al capitolo n. 33: « Indennità di primo stabilimento ad agenti diplomatici e consolari, viaggi di destinazione e di traslocazione », dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 aprile 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

---

*Relazione di S. E. il ministro del tesoro a* **S. M.** *il Re, in udienza del 24 aprile 1910, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 50,000 dal fondo di riserva delle spese impreviste, occorrenti per la speciale delegazione italiana a Buenos Aires in occasione delle feste centenarie dell'indipendenza della Repubblica Argentina.*

SIRE!

A Buenos Aires avranno prossimamente principio le feste per celebrare il primo centenario dell'indipendenza della nazione Argentina.

L'Italia già partecipa alla commemorazione della fausta ricorrenza di quella Repubblica prendendo ufficialmente parte all'Esposizione di Buenos Aires colla spesa di L. 500,000, autorizzata dalla legge 2 gennaio 1910, n. 3, ed ora il Governo di Vostra Maestà, in considerazione appunto dei molteplici rapporti morali ed economici che legano la nostra nazione alla fiorente Repubblica americana, ha deliberato di inviare colà a rappresentarlo una speciale delegazione.

Per la spesa eccezionale che all'uopo si renderà indispensabile e che si prevede nella somma di L. 50,000, non essendovi mezzi a disposizione del Governo, il Consiglio dei ministri, valendosi della facoltà conferitagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale, ha deliberato di ricorrere al fondo di riserva per le spese impreviste e aumentare di L. 50,000 la dotazione del capitolo delle Missioni politiche e commerciali, inscritto nel bilancio del Ministero degli affari esteri.

Il seguente schema di decreto, che il riferente si onora di sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà autorizza tale provvedimento.

*Il numero 203 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1909-910 in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 822,237.31, rimane disponibile la somma di L. 177,762.69;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 128 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1909-1910, è autorizzata una 34ª prelevazione nella somma di lire cinquantamila (L. 50,000), da portarsi in aumento al capitolo n. 35: « Missioni politiche e commerciali, ecc. », dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario in corso.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 aprile 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

---

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

**Direzione generale dell'agricoltura**

*Ispettorato generale dei servizi zootecnici.*

IL MINISTRO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto gli articoli 9 e 11 del regolamento, approvato con R. decreto del 10 settembre 1895 per l'applicazione della legge 19 luglio 1894, n. 356, che stabilisce le norme dirette ad impedire le frodi nel commercio del burro e disciplina la vendita del burro artificiale;

**Decreta:**

*Articolo unico.*

Ai laboratori chimici indicati nel qui unito elenco con le rispettive circoscrizioni devono, durante l'anno 1910, essere spediti, per

le analisi e gli assaggi, i campioni di burro prelevati dagli ufficiali sanitari comunali e dagli agenti doganali.

Dato a Roma, 19 aprile 1910.

*Il ministro*
RAINERI.

*Elenco e circoscrizione dei laboratori chimici ai quali si devono spedire, durante l'anno 1910, i campioni di burro, che saranno prelevati dagli ufficiali sanitari comunali e dagli agenti doganali, in conformità alle disposizioni degli articoli 9 e 11 del regolamento approvato con R. decreto del 10 settembre 1895.*

1. Laboratorio chimico municipale di Cuneo, o quello chimico della R. scuola di viticoltura e di enologia di Alba, per i comuni della provincia di Cuneo.

2. Laboratorio della R. stazione agraria sperimentale di Torino, o quello chimico municipale di Torino, per i comuni delle provincie di Torino e di Alessandria.

3. Laboratorio chimico municipale di Como, per i comuni della provincia di Como.

4. Laboratorio chimico della R. scuola superiore di agricoltura in Milano, o della stazione agraria sperimentale di Milano, o quello chimico municipale di Milano, per i comuni delle provincie di Milano (esclusi quelli del circondario di Lodi), di Novara e Sondrio.

5. Laboratorio della R. stazione sperimentale di caseificio di Lodi, per i comuni del circondario di Lodi (Milano), e per quelli della provincia di Cremona.

6. Laboratorio chimico municipale di Pavia, per i comuni della provincia di Pavia, esclusi quelli del circondario di Voghera.

7. Laboratorio di chimica agraria presso la R. scuola pratica di agricoltura in Voghera, per i comuni del circondario di Voghera.

8. Laboratorio della R. scuola pratica di agricoltura di Brescia, o quello chimico municipale di Brescia, per i comuni della provincia di Brescia.

9. Laboratorio chimico municipale di Bergamo, per i comuni della provincia di Bergamo.

10. Laboratorio chimico municipale di Mantova, per i comuni della provincia di Mantova.

11. Laboratorio chimico municipale di Verona, per i comuni della provincia di Verona.

12. Laboratorio chimico della R. scuola di viticoltura ed enologia di Conegliano (Treviso), o quello chimico municipale di Treviso, per i comuni delle provincie di Belluno e Treviso.

13. Laboratorio chimico municipale di Vicenza, per i comuni della provincia di Vicenza.

14. Laboratorio chimico municipale di Venezia, per i comuni della provincia di Venezia.

15. Laboratorio chimico della R. stazione sperimentale agraria di Udine, per i comuni della provincia di Udine.

16. Laboratorio chimico municipale di Padova, per i comuni della provincia di Padova.

17. Laboratorio chimico municipale di Piacenza, per i comuni della provincia di Piacenza.

18. Laboratorio chimico della R. scuola di zootecnia e caseificio di Reggio Emilia, per i comuni della provincia di Reggio Emilia.

19. Laboratorio chimico municipale di Genova, per i comuni delle provincie di Porto Maurizio e per quelli della provincia di Genova, eccettuati i circondari di Spezia e di Savona.

20. Laboratorio chimico municipale di Savona, per i comuni del circondario di Savona.

21. Laboratorio chimico municipale di Spezia, per i comuni del circondario di Spezia e per quelli della provincia di Massa e Carrara.

22. Laboratorio chimico agrario provinciale di Parma, o quello chimico municipale di Parma, per i comuni della provincia di Parma.

23. Laboratorio chimico della R. stazione sperimentale agraria di Modena, per i comuni della provincia di Modena.

24. Laboratorio chimico municipale di Bologna, o quello di chimica agraria, annesso al R. Istituto tecnico di Bologna, per i comuni della provincia di Bologna.

25. Laboratorio chimico municipale di Ferrara, per i comuni delle provincie di Ferrara e Rovigo.

26. Laboratorio chimico municipale di Faenza, per i comuni della provincia di Ravenna.

27. Laboratorio della R. stazione sperimentale agraria di Forlì, per i comuni della provincia di Forlì.

28. R. laboratorio di chimica agraria di Pesaro, per i comuni della provincia di Pesaro.

29. Laboratorio chimico municipale di Ancona, per i comuni delle provincie di Ancona, Macerata ed Ascoli Piceno.

30. R. laboratorio di chimica agraria in Perugia, o quello chimico municipale di Perugia, per i comuni della provincia di Perugia.

31. Laboratorio chimico municipale di Lucca, per i comuni della provincia di Lucca.

32. R. laboratorio di chimica agraria della R. Università di Pisa, o quello chimico municipale di Pisa, per i comuni della provincia di Pisa.

33. Laboratorio chimico municipale di Firenze, o quello chimico della R. scuola di tessitura e tintoria di Prato in Toscana, per i comuni della provincia di Firenze.

34. Laboratorio consorziale d'igiene di Arezzo, per i comuni della provincia di Arezzo.

35. Laboratorio chimico municipale di Livorno, per i comuni della provincia di Livorno.

36. R. laboratorio di chimica agraria di Siena, o quello chimico municipale di Siena, per i comuni delle provincie di Siena e Grosseto.

37. Laboratorio della R. stazione sperimentale agraria di Roma, o quello chimico municipale di Roma, per i comuni delle provincie di Teramo, Chieti, Aquila e Roma (meno il circondario di Viterbo).

38. Laboratorio chimico municipale di Viterbo, per i comuni del circondario di Viterbo.

39. Laboratorio della R. scuola di olivicoltura ed oleificio in Bari, o quello chimico municipale di Bari, o quello chimico della R. scuola pratica di agricoltura in Cerignola, per i comuni delle provincie di Bari e Foggia.

40. Laboratorio chimico municipale di Lecce, per i comuni della provincia di Lecce.

41. Laboratorio di chimica agraria della R. scuola superiore di agricoltura di Portici, o quello chimico municipale di Napoli, per i comuni delle provincie di Napoli, Caserta, Salerno, Potenza, Cosenza e Campobasso.

42. Laboratorio chimico della R. scuola di viticoltura e di enologia di Avellino, per i comuni delle provincie di Avellino e Benevento.

43. Laboratorio chimico municipale di Messina, per i comuni delle provincie di Catanzaro, Reggio Calabria e Messina.

44. Laboratorio della R. stazione agraria sperimentale di Palermo, o quello chimico municipale di Palermo, per i comuni delle provincie di Palermo, Girgenti e Caltanissetta.

45. Laboratorio chimico municipale di Catania, per i comuni delle provincie di Catania e Siracusa.

46. Laboratorio chimico municipale di Trapani, per i comuni della provincia di Trapani.

47. Laboratorio chimico municipale di Sassari, per i comuni della provincia di Sassari.

48. Laboratorio chimico municipale di Cagliari, per i comuni della provincia di Cagliari.

Roma, 19 aprile 1910.

*Il ministro*
RAINERI.

# MINISTERO D'AGRICOLTURA,

**Divisione III - Proprietà intellettuale**

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. de-

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27,

| N. d'ordine del registro gen. | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA |
|---|---|---|
| 53608 | Bracco Roberto | *La piccola fonte.* Dramma in 4 atti |
| 53609 | Detto | *La fine dell'amore* Commedia in 4 atti. |
| 53612 | Detto | *Don Pietro Caruso.* Dramma in un atto |
| 53613 | Detto | *Il trionfo.* Dramma in 4 atti |
| 53615 | Mirelli C. | *La Regina del Contado.* Canzonetta, su versi di Rambaldo |
| 53616 | Lucietto Giacomo | *L'indennità nelle espropriazioni per costruzioni ferroviarie* |
| 53617 | Ricci-Signorini Antonio | *L'Egiziaca.* Melodramma in due atti con prologo ed epilogo di Alessandro Cordella. Riduzione per canto e pianoforte dello stesso Ricci-Signorini |
| 53618 | Vertua Gentile Anna | *Un anno di vagabondaggio.* Romanzo per i fanciulli |
| 53619 | Devito Tommasi Angelica | *Benessere e decoro* (Per la famiglia e per la vita). Nozioni di economia domestica per uso della V elementare femminile secondo i programmi del 29 gennaio 1905, con illustrazioni |
| 53620 | Detta | *Benessere e decoro* (Per la famiglia e per la vita). Nozioni di economia domestica per uso della VI elementare femminile, secondo i programmi del 29 gennaio 1905, con illustrazioni |
| 53621 | De Titta Cesare | *Grammatica latina* per uso delle scuole ginnasiali |
| 53622 | Mariani Maria C. | *Il libro sussidiario per le scuole rurali* (Tra case sparse). — Parte I - 2ª sezione — Esercizi di avviamento al comporre, ortografici e pratici di lingua, nozioni di aritmetica, lezioncine di cose e regole della condotta |
| 53623 | Detta | *Il libro sussidiario per le scuole rurali* (Tra case sparse). — Parte II - 3ª sezione — Nozioni pratiche di lingua, di aritmetica, di storia, di geografia, di diritti e doveri, di nozioni varie ed esercizi di memoria, con illustrazioni. |
| 53624 | Rizzatti Ferruccio | *La leggenda del cocchiere ed altri racconti incredibili.* (L'innamorato di Marte; Una città morta; Ars longae vitae; Il grido nella notte) |
| 53625 | Serao Matilde | *San Gennaro* nella leggenda e nella vita |
| 53626 | Sarpi Paolo (Papini Giovanni) | *Scritti filosofici inediti* (Pensieri - L'arte di bene pensare) tratti da un manoscritto della Marciana, a cura di Giovanni Papini. — (Collezione « Cultura dell'anima » diretta da G. Papini - n. 5). |

# INDUSTRIA E COMMERCIO

**- Sezione I - Diritti d'autore**

Ministero, durante la 2ª **quindicina** del mese di **gennaio 1910** per gli effetti del testo unico delle leggi del creto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) e delle convenzioni internazionali in vigore.

paragrafo 1° del testo unico succitato.

| STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione | DICHIARANTE | DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura | | | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipogr. F. Andò. alermo, 16 maggio 1906** | **Sandron Remo, editore pei diritti di stampa e Bracco Roberto pei diritti di esclusiva rappresentazione** | P mo | 26 giugno | 1906 | Art. 14. — Rappresentato la 1ª volta al *Manzoni* di Milano nel febbraio 1905. |
| Detto, 16 id. » | Detti | Id. | 26 id. | » | Art. 14. — Rappresentata la 1ª volta al *Sannazzaro* di Napoli nel maggio 1896. |
| Detta, 9 aprile » | Sandron Remo, editore | Id. | 29 aprile | 1907 | Rappresentato la 1ª volta al *Sannazzaro* di Napoli nel novembre 1895. |
| **Officine tipografiche Sandron. Palermo, 19 febbraio 1907** | Detto | Id. | 29 id. | » | Rappresentato la 1ª volta all'*Alfieri* di Torino il 10 gennaio 1895. |
| — | De Fleuriel Yvonne, editor | Napoli | 8 ottobre | 1909 | Art. 14 e 23. — Eseguita la 1ª volta al *Chiarella* di Torino nel luglio 1909. |
| (Unione tipografica-editrice torinese), Tipografia Fontana e Minchio. Bassano, 1° ottobre 1909 | Lucietto Giacomo | Vicenza | 22 id | » | |
| Stabilimento musicale G. Venturi. Bologna, 1° novembre 1909 | Ricci-Signorini Ant io | Bologna | 23 novembre | » | Art. 14. — Non ancora rappresentato |
| Tip. R. Carabba, Lanciano, 30 novembre 1909 | Carabba Rocco, edit | Chieti | 23 dice | » | |
| Detta, 30 id. 1909 | Detto | Id. | 23 id | » | |
| Detta, 30 id. » | Detto | Id. | 23 id. | » | |
| Detta, 30 id. » | Detto | Id. | 23 id. | | |
| Detta, 30 id. » | Detto | Id. | 23 id. | » | |
| Detta, 30 id. » | Detto | Id. | 23 id. | » | |
| Detta, 30 id. » | Detto | Id. | 23 id. | » | |
| Detta, 30 id. » | Detto | Id. | 32 id. | » | |
| Detta, 30 id. » | Detto | Id. | 23 id. | | |

| N. d'ordine del registro gen. | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA |
|---|---|---|
| 53627 | Bergoon Enrico (Papini Giovanni) | *La filosofia dell'intuizione.* Introduzione alla metafisica ed estratti di altre opere a cura di Giovanni Papini. Versione dal francese. (Collezione « Cultura dell'Anima » diretta da G. Papini, n. 8) |
| 53628 | Swift Johnathan (Prezzolini G.) | *Libelli,* tradotti dall'inglese « Prose Writings of Swift chosen and arranged by Walter Lenrind », con introduzione e note, da G. Prezzolini. (Collezione « Cultura dell'Anima » diretta da G. Papini, n. 6) |
| 53629 | Guicciardini Francesco (Papini Giovanni) | *Ricordi politici e civili.* Edizione completa a cura di Giovanni Papini. (Collezione « Cultura dell'Anima » diretta da G. Papini, n. 7) |
| 53630 | Pazzini Brandimarte Giannina | *Nella via del lavoro e del dovere.* Raccolta di lettere ed esempi di scrittura d'uso comune per le alunne della V e VI classe elementare, giusta i programmi del 29 gennaio 1905 |
| 53631 | Vismara Felice | *Metodo etimologico-pratico per apprendere il vocabolario greco.* Vade-mecum per lo studente delle scuole classiche |
| 53632 | Erba Carlo (Ditta) | *Prodotti speciali « Erba » per la Terapia Infantile* . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 53633 | Minuto Luigi | *Nuovo metodo di fabbricare biciclette,* ottenendo con esse grandissima velocità. Marca *Selm* |
| 53635 | Kreuz Emil | *Four Old English.* Country Danses for violin and pianoforte (N. di cat. 112,646) . . . . |
| 53636 | Tosti F. Paolo | *Forse!* Romanzetta a strofe per canto e pianoforte. Parole di Riccardo Mazzola (N. di cat. 113,153) |
| 53637 | Detto | *Chitarrata Abruzzese* per canto e pianoforte. Parole di Riccardo Mazzola N di cat. 113,154) |
| 53638 | Detto | *Napoli dorme, Napoli canta!* Canto e pianoforte. Parole di Vittoria Aganoor-Pompilj (N. di cat. 113,156) |
| 53639 | Detto | *Je pleure!* Melodia per canto e pianoforte. Paroles de Liton Chevalet (N. di cat. 113,158) |
| 53640 | Detto | *Le mal d'aimer!* Melodia per canto e pianoforte. Paroles de Armand Silvestre (N. di cat. 113,161) |
| 53642 | Contuzzi Francesco P. | *Trattato di Diritto Consolare e Diplomatico,* nei raffronti coi Codici (civile, commerciale, penale e giudiziario) e con le convenzioni internazionali in vigore. — Vol. I: Storia dei Consolati — Convenzioni e trattati consolari — Legislazione consolare comparata — Regime delle Capitolazioni in rapporto alle Legazioni e ai Consolati — Tribunali consolari in Oriente |
| 53643 | Alberici Pietro | *Eccezioni al dovere della testimonianza.* Seconda edizione, la prima essendo del 1902 . |
| 53644 | Atzeri (Vacca) Francesco | *Delle Rinunzie* secondo il Codice civile italiano. — (Rivista di dottrina e di giurisprudenza) |
| 53645 | De Choudens Paul (Nessi Angelo) | *Maià.* Dramma lirico in tre atti, musicato da R. Leoncavallo — Versione ritmica italiana di Angelo Nessi dal francese — Libretto |
| 53346 | Camozzi Guido | *Duecento temi di composizione italiana* svolti e raccolti nelle scuole secondarie . . . . |
| 53647 | Premoli Palmiro | *Il tesoro della lingua italiana.* Vocabolario nomenclatore illustrato. Volume primo. Dall'*A* all'*E* |

| STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione | DICHIARANTE | DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|
| Tipografia R. Carabba. Lanciano, 30 novembre 1909 | Carabba Rocco, editore | Chieti 23 dicembre 1909 | |
| Detta, 30 id. » | Detto | Id. 23 id. » | |
| Detta, 30 id. » | Detto | Id. 23 id. » | |
| Detta, 30 id. » | Detto | Id. 23 id. » | |
| Detta, 30 id. » | Detto | Id. 23 id. » | |
| Tipografia Opizzi, Corno e C., Milano, 20 dicembre 1909 | Ditta Carlo Erba | Milano 27 id. » | |
| Tipografia L. Vertamy (Ditta). Alba, 27 dicembre 1909 | Minuto Luigi | Cuneo 29 id. » | |
| Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 29 dicembre 1909 | G. Ricordi e C., editori | Milano 29 id. » | |
| Detta, 29 id. » | Detti | Id. 29 id. » | |
| Detta, 29 id. » | Detti | Id. 29 id. » | |
| Detta, 29 id. » | Detti | Id. 29 id. » | |
| Detta, 29 id. » | Detti | Id. 29 id. » | |
| Detta, 29 id. » | Detti | Id. 29 id. » | |
| Tipografia della Società dichiarante. Torino, 16 dicembre 1909 | Società l'Unione-tipografico-editrice torinese | Torino 5 gennaio 1910 | |
| Detta, 16 id. » | Detta | Id. 5 id. » | |
| Tip. Eredi Botta. Torino, 16 dicembre 1909 | Detta | Id. 5 id. » | |
| Tip. della Società editrice Sonzogno. Milano, 8 gennaio 1910 | Sonzogno Edoardo, editore | Milano 8 id. » | |
| Tipografia A. Cortellezzi. Mortara, 20 dicembre 1909 | Signorelli e Pallestrini, editori | Id. 8 id. » | |
| (Soc. ed. Aldo Manunzio). Tipografia Renato Romitelli e C. Milano, 16 ottobre 1909 | Premoli Palmiro | Id. 9 id. » | |

| N. d'ordine del registro gen. | AUTORE | TITOLO DELL OPERA |
|---|---|---|
| 53648 | Fumagalli Giuseppe (Direttore) | *Almanacco italiano.* Piccola enciclopedia popolare della vita pratica e annuario diplomatico amministrativo e statistico, con la cronistoria dell'anno 1860, la cronaca illustrata del 1909, una novella « L'Insidia » di Luigi Capuana e la storia politica dell'anno raccontata dalla caricatura italiana. Anno XV - 1910 - con 1000 figure |
| 53649 | Pecchiai Pio | *Rime.* (Verso l'amore; ; Varie; Sventu italiaca; Il Nauta) . . . . . . . . |
| 53650 | Salgari Emilio | *La Bohême italiana* Un [illegible] illustrato con in fin[illegible] la narrazione « Una vendetta malese » dello stessc autore |
| 53651 | Cordelia | *L'ultima fata.* Fiabe illustrate a due colori da Duilio mbellotti . . . . . . . . . . . |
| 53652 | Garibaldi Costanza | *La presa di Roma nel 1913.* Episodio immaginario dedicato alle Dame infermiere volontarie della Croce Rossa |
| 53653 | Nessi Angelo | *Malbruk.* Fantasia comico-medioevale in tre atti, musicata da Ruggero Leoncavallo. Libretto |
| 53654 | Colantuoni Alberto | *Haschisch.* Opera comica in tre atti musicata da R. Delli Ponti ed E. Gregori. Libretto . |
| 53655 | Boato Pompilio Arnido | *L'ultimo mese di scuola per il candidato all'esame di maturità.* Richiami di aritmetica, geometria e grammatica, in conformità dei programmi e delle istruzioni ufficiali |
| 53656 | Censori Vincenzo | *Il lavoratore istruito.* Letture popolari di economia sociale . . . . . . . . . . . . . . . |
| 53657 | De Franchis Michele | *Geometria elementare* ad uso dei licei e dei ginnasi superiori e degli Istituti tecnici (1° biennio) |
| 53658 | De Sarlo F. e Calò Giovanni | *La patologia mentale* in rapporto all'etica e al diritto. — Appendice ai principii di scienza etica. (Biblioteca « Sandron » di scienze e lettere, n. 42) |
| 53659 | Guadagno Primo | *Da l'immagine al racconto.* Scene e storielle senza parole, per l'insegnamento del comporre per gli alunni della 3ª classe elementare |
| 53660 | Detto | *Da l'immagine al racconto.* Scene ecc. (come sopra) per gli alunni della 4ª classe elementare |
| 53661 | Detto | *Vedo, penso, scrivo.* Nuovo metodo per esercizi di composizione nella scuola primaria, in 19 quaderni graduati |
| 53662 | Lombardi Arturo | *Frutti e fiori.* Letture per le scuole elementari maschili e femminili in conformità dei programmi e delle istruzioni ufficiali del 29 gennaio 1905, con illustrazioni. — Classe 2ª |
| 53663 | Detto | *Frutti e fiori.* Letture (come sopra) classe 4ª . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| [illegible]664 | Lombardi, Marconi, Natali | *Frutti e Fiori.* Letture (come sopra). — Classe 3ª . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 53665 | Messina Maria | *Pettini Fini* e altre novelle: Janni lo storpio; Le nove torrette; Al buio; Coglitora d'olive; Il compagno; Prima di farla; Grazia |
| 53 666 | — (Pavolini Paolo Emilio) | *Kalevala.* Poema nazionale finnico tradotto in versi italiani da Paolo Emilio Pavolini, con 9 figure intercalate nel testo e 5 tavole in fototipia |
| 536 67 | Scapinelli Enrico | *Per l'anima!....* Romanzo . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |

| STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione | | DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|
| Tipografia Vittorio Sieni. Firenze, 25 dicembre 1909 | Soc. An. Ed. R. Bemporad e figlio | Firenze 12 gennaio 1910 | |
| Tipografia della Società tipografica fiorentina. Firenze, 1° gennaio 1910 | Detta | Id. 12 id. » | |
| Stabilimento poligrafico emiliano. Bologna, 1° gennaio 1910 | Detta | Id. 12 id. » | |
| Tipografia Salvatore Landi. Firenze, gennaio 1910 | Detta | Id. 12 id. » | |
| Tipografia Forense, Roma, 12 gennaio 1910 | Garibaldi Costanza | Roma 12 id. » | |
| Tipografia della Società editrice Sonzogno, Milano, gennaio 1910 | Sonzogno Edoardo, editore | Milano 13 id. » | |
| Detto, 13 id. » | Detto | Id. 13 id. » | |
| Officine tipografiche Remo Sandron, Palermo, 12 gennaio 1910 | Sandron Remo, editore | Palermo 14 id. » | |
| Dette, 12 id. » | Detto | Id 14 id. » | |
| Dette, 12 id. » | Detto | Id. 14 id. » | |
| Dette, 12 id. » | Detto | Id. 14 id. » | |
| Dette, 12 id. » | Detto | Id. 14 id. » | |
| Detto, 12 id. » | Detto | Id. 14 id. » | |
| Detto, 12 id. » | Detto | Id. 14 id. » | |
| Dette, 12 id. » | Detto | Id. 14 id. » | |
| Dette, 12 id. » | Detto | Id 14 id. » | |
| Dette, 12 id. » | Detto | Id 14 id. » | |
| Detto, 12 id. » | Detto | Id 14 id. » | |
| Dette, 12 id. » | Detto | Id. 14 id. » | |
| Dette, 12 id. » | Detto | Id 14 id. » | |

| N. d'ordine del registro gen. | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA |
|---|---|---|
| 53668 | Erba Carlo (Ditta) | *Listino delle variazioni.* Supplemento al catalogo generale degli stabilimenti chimico-farmaceutici Carlo Erba - *Prodotti speciali « Erba » per la terapia infantile.* (N. 309, 27 dicembre 1909) |
| 53669 | Detta | *Listino delle variazioni.* Supplemento al catalogo generale degli stabilimenti chimico-farmaceutici Carlo Erba. Listino destinato esclusivamente alle soluzioni dosate e sterilizzate per uso ipodermico. (N. 310, 29 dicembre 1909) |
| 53670 | Detta | *Prodotti chimici per uso industriale.* Catalogo - n. 309 (I) - gennaio 1910 . . . . . . . |
| 53671 | Bemporad R. e figlio (Società editrice) | *Agenda per le famiglie* - 1910 . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 53673 | Grossi-Mercanti Onorata | *Giovane Italia.* Compimento al sillabario, per 1ª classe elementare, con vignette . . . . |
| 53674 | Motta Luigi | *Il Deserto di ghiaccio.* Romanzo di avventure, con illustrazioni di G. G. Bruno . . . . . |
| 53675 | Petiti Filiberto | *Solitudine.* Incisione ad acquaforte . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 53682 | Burgmein J. | *La Secchia rapita* (Dal poema eroicomico omonimo di Alessandro Tassoni). Opera comica in tre atti di Renato Simoni. — Partitura d'orchestra originale |
| 53683 | Donati Donato | *Il problema delle lacune dell'ordinamento giuridico* . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 53684 | Lombroso Paola (Zia Mariù, pseud.) | *La vita è buona.* Un volume coi seguenti altri scritti: Prime luci nella puerizia; Pietre migliari; Il libro dei conti; Per il cinquenario di Chicchi; Le tristi cose ceh vidi; L'alveare pieno di miele |
| 53685 | Mosso Angelo | *Le origini della civiltà Mediterranea* (Vol. II della « Preistoria » dello stesso, con 187 incisioni e una tavola a colori) |
| 53686 | Barzellotti Giacomo | *Monte Amiata e il suo Profeta* (David Lazzaretti), con 4 tavole a colori e 49 incisioni |
| 53687 | Novaro Angiolo Silvio | *Il cestello.* Poesie per i piccoli, illustrate da Domenico Buratti . . . . . . . . . . . . . . |
| 53688 | D'Albertis E. A. | *Periplo dell'Africa* con 540 incisioni da fotografie dell'autore e 3 carte a colori . . . . |
| 53689 | Hawkins L. W. (Spinelli Raffaele) | *Dopo il vespro.* Incisione ad acqua forte del prof. Raffaele Spinelli, riproducente il quadro dallo stesso titolo del pittore L. W. Hawkins |
| 53690 | Schmell-Terracciano | *Elementi di botanica.* « Gimnosperme, embriofiti asifonogami, tallofiti, geografia botanica, piante utili ». Un volume per la 5ª classe ginnasiale con 298 incisioni, oltre a 7 tavole colorate fuori testo |
| 53693 | Faifofer Fanny | *Guida pedagogica* per le maestre degli asili d'infanzia e le allieve-maestre che frequentano il corso Froebeliano. |

| STABILIMENTO<br>Luogo e data di pubblicazione | DICHIARANTE | DATA DEL DEPOSITO<br>nella Prefettura | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|
| Tip. Opizzi, Corno e C., Milano, 27 dicembre 1909 | Ditta Carlo Erba | Milano 15 gennaio 1910 | |
| Detta, 29 id. » | Detta | Id. 15 id. » | |
| Detta, 11 gennaio 1910 | Detta | Id. 15 id. » | |
| Tipografia Spinelli e C., Firenze, 1° gennaio 1910 | Società anonima editrice R. Bemporad e figlio | Firenze 15 id. » | |
| Stabilimento della Società per le industrie grafiche G. Spinelli e C., Firenze, 1° gennaio 1910 | Detta | Id. 18 id. » | |
| Stabilimento poligrafico emiliano, Bologna, 1° gennaio 1910 | Detta | Id. 18 id. » | |
| R. Calcografia, Roma, 19 gennaio 1910 | R. Calcografia, in persona del suo direttore | Roma 19 id. » | |
| — | G. Ricordi e C., editori | Milano 19 id. » | Art. 14 e 23. — Non ancora rappresentata. |
| Società tipografica modenese, Modena, 13 gennaio 1910 | Società editrice libraria | Id. 20 id. » | |
| Tipografia F.lli Treves, Milano, 1° gennaio 1910 | Società anonima editrice F.lli Treves | Id. 20 id. » | |
| Detta, 20 dicembre 1909 | Detta | Id. 20 id. » | |
| Detta, 1 id. » | Detta | Id. 20 id. » | |
| Detta, 1 gennaio 1910 | Detta | Id. 20 id. » | |
| Detta, 4 id. » | Detta | Id 20 id. » | |
| R. Calcografia, Roma, 21 gennaio 1910 | R. calcografia, in persona del suo direttore | Roma 20 id. » | |
| Officine tipografiche Sandron. Palermo, 20 gennaio 1910 | Sandron Remo, editore | Palermo 24 id. » | |
| Tipografia M. Ricci. Firenze, 1° gennaio 1910 | Società anonima editrice R. Bemporad e Figlio | Firenze 25 id. » | |

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2° del testo unico

| N. d'ordine del registro gen. | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA |
|---|---|---|
| 53610 | Bracco Roberto | *Fiori d'arancio.* Idillio in un atto . . . . . . . . . . |
| 53611 | Detto | *Tragedie dell'anima.* Dramma in 3 atti . . . . . . . . . . |
| 53614 | Detto | *Il frutto acerbo.* Commedia in 3 atti . . . . . . . . . . |
| 53634 | Favari Pietro (ps. dottor Petrus) | *I consigli del dottor Petrus* . . . . . . . . . . |
| 53641 | Donini Alberto | *Al mulino.* Dramma in un atto . . . . . . . . . . |
| 53672 | Jarro | *Vita aneddotica di Tommaso Salvini.* Nuova edizione popolare con ritratti, la prima essendo del 1903 |
| 53676 | Ferraria L. E. | *Melodia.* (N. 1 della 2ª serie dei 12 pezzi per pianoforte dedicati alla gioventù intitolati: « Ritmi e vibrazioni »). (N. di cat. 11,291) |
| 53677 | Detto | *Mattino fra i monti.* (N. 2 della 2ª serie suindicata). (N. di cat. 11,292) . . . . . . . . . |
| 53678 | Detto | *Serenatella.* (N. 3 della 2ª serie suindicata). (N. di cat. 11,293) . . . . . . . . . |
| 53679 | Detto | *Grilli.* (N. 4 della 2ª serie suindicata). (N. di cat. 11,294) . . . . . . . . . |
| 53680 | Detto | *Sotto i castagni.* (N. 5 della 2ª serie suindicata). (N. di cat. 11,295) . . . . . . . . . |
| 53681 | Detto | *Scherzino.* (N. 6 della 2ª serie suindicata). (N. di cat. 11,296) . . . . . . . . . |
| 53691 | Pellizzari Achille e Lupo-Gentile Michele | *La Storia d'Italia* narrata agli alunni delle scuole tecniche — Seconda edizione, con illustrazioni e cartine geografiche a colori, la prima essendo del 1902 - Volume I: Storia Romana e Medioevale (dal secolo X av. Cr. all'anno 800 dopo Cristo) |
| 53692 | Detti | *La Storia d'Italia* narrata agli alunni del ginnasio inferiore — Seconda edizione, con illustrazioni e cartine geografiche a colori, la prima essendo del 1908 - Volume I: Storia Romana (dal secolo X av. Cr. all'anno 476 dopo Cristo) |

Parti di opere depositate in continuazione di depositi precedentemente fatti - Art. 24 del testo unico delle

| Numero del registro gen. | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | STABILIMENTO luogo e dato di pubblicazione |
|---|---|---|---|
| 52410 | Gazzero Ernesto | *Signorina.* Rivista quindicinale della gioventù italiana. Depositati i numeri 17, 18 e 19 dell'anno I (1° e 15 novembre e 1° dicembre 1909) | Tipografia Luigi Monetti. Torino, 1909 |
| 52472 | Roux Onorato | *Infanzia e giovinezza di illustri italiani contemporanei.* Memorie autobiografiche di letterati, artisti, scienziati, uomini politici, patrioti e pubblicisti, raccolte e corredate da cenni biografici — Volume III: « Scienziati » | Tipografia Galileiana. Firenze, 1° gennaio 1910 |

delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª)

| STABILIMENTO<br>Luogo e data di pubblicazione | DICHIARANTE | DATA DEL DEPOSITO<br>nella Prefettura | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|
| Tip. F. Andò. Palermo, 9 aprile 1906 | Sandron Remo, editore pei diritti di ristampa e Bracco Roberto pei diritti di esclusiva rappresentazione | Palermo 29 aprile 1907 | Art. 14. — Rappresentato la 1ª volta al teatro *Fiorentini* di Napoli nell'aprile 1898. |
| Detta, 9 id. » | Detti | Id. 29 id. » | Art. 14. — Rappresentato la 1ª volta al teatro *Paganini* di Genova nel gennaio 1899. |
| Detta, 29 marzo 1905 | Detti | Id. 29 id. » | Art. 14. — Rappresentata la 1ª volta al *Sannazaro* di Napoli nell'aprile 1904. |
| Tipolitografia « Agraria ». Milano, 14 aprile 1904 | Favari Pietro | Milano 29 dicembre 1909 | |
| — | Donini Alberto | Id. 3 gennaio 1910 | Art. 14 e 23. — Rappresentato la 1ª volta al teatro *Filodrammatici* di Milano il 2 giugno 1905. |
| Tipografia Galileiana. Firenze, 25 dicembre 1909 | Società anonima editrice R. Bemporad e figlio | Firenze 18 id. » | |
| Stamperia musicale Breitkopf & Härtel. Lipsia, luglio 1907 | Carisch & Jänichen, editori | Milano 19 id. » | |
| Detta, id. » | Detti | Id. 19 id. » | |
| Detta, id. » | Detti | Id. 19 id. » | |
| Detta, id. » | Detti | Id. 19 id. » | |
| Detta, id. » | Detti | Id. 19 id. » | |
| Detta, id. » | Detti | Id. 19 id. » | |
| Società tipografica fiorentina. Firenze, 20 dicembre 1909 | Società anonima editrice R. Bemporad e figlio | Firenze 25 id. » | |
| Detta, 20 id. » | Detta | Id. 25 id. » | |

leggi, ecc. 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

| DICHIARANTE | DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA<br>Primitivo | <br>Attuale | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|
| Gazzero Ernesto | Torino 1° marzo 1909 | 16 e 24 novembre e 21 dicembre 1909 | |
| Società anonima editrice R. Bemporad e Figlio | Firenze 29 dicembre 1908 | 25 gennaio 1910 | |

ELENCO n. 2 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

| N. d'ordine | Numero di iscrizione nel registro generale | NOME DELL'AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera |
|---|---|---|---|---|
| 15006 | 53608 | Bracco Roberto | *La piccola fonte.* Dramma in 4 atti | 1906 Rappresentato la 1ª volta al *Manzoni* di Milano nel febbraio 1905 |
| 15007 | 53609 | Detto | *La fine dell'amore.* Commedia in 4 atti | 1906 Rappresentata la 1ª volta al *Sannazzaro* di Napoli nel maggio 1896 |
| 15008 | 53610 | Detto | *Fiori d'arancio.* Idillio in un atto | 1906 Rappresentato la 1ª volta ai *Fiorentini* di Napoli nell'aprile 1908 |
| 15009 | 53611 | Detto | *Tragedie dell'anima.* Dramma in tre atti | 1906 Rappresentato la 1ª volta al *Paganini* di Genova nel gennaio 1899 |
| 15010 | 53614 | Detto | *Il frutto acerbo.* Commedia in tre atti | 1905 Rappresentata la 1ª volta al *Sannazzaro* di Napoli nell'aprile del 1904 |
| 15011 | 53615 | Mirelli C. | *La Regina del contado.* Canzonetta su versi di Ranbaldo | Eseguita la 1ª volta al *Chiarella* di Torino nel luglio 1909 |
| 15012 | 53617 | Ricci-Signorini Antonio | *L'Egiziaca.* Melodramma in 2 atti con prologo ed epilogo di A. Cordella. Riduzione per canto e piano dello stesso Ricci | 1909 Non mai rappresentato fino all'atto del deposito in Prefettura |
| 15013 | 53641 | Donini Alberto | *Il mulino.* Dramma in un atto | Rappresentato la 1ª volta ai *Filodrammatici* di Milano il 3 giugno 1905 |
| 15014 | 53682 | Burgmein J. | *La secchia rapita* (dal poema eroicomico omonimo di A. Tassoni). Opera comica in 3 atti di Renato Simoni. Partitura d'orchestra originale | Non mai rappresentato sino all'atto del deposito in Prefettura |

Roma, 5 aprile 1910.

## MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

### AVVISO.

Il giorno 8 corrente, in Fano Adriano, provincia di Teramo, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio fono-telegrafico di 2ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, li 10 maggio 1910.

## MINISTERO DELLE FINANZE

**Disposizioni nel personale dipendente:**

Con R. decreto del 17 marzo 1910:

Bartolucci Tito, geometra aggiunto di 3ª classe, collocato in aspettativa, per motivi di salute, in seguito a sua domanda, dal 1° aprile 1910, coll'annuo assegno di L. 1050.

Con R. decreto del 3 aprile 1910:

Ferrabino Enrico, geometra aggiunto di 3ª classe, collocato in aspettativa, per motivi di salute, in seguito a sua domanda, dal 1° marzo 1910, coll'annuo assegno di L. 1050.

## MINISTERO DEL TESORO

### Direzione generale del Debito pubblico

*Rettifica d'intestazione* (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 684,450 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (Serie 3ª) durante la 2ª quindicina del mese di gennaio 1910.

| NOME DEL DICHIARANTE | Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione | Certificato prefettizio | | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| | | Numero di registro | Data del deposito | |
| Bracco Roberto | Palermo | 684 | 29 aprile 1907 | |
| Detto | Id. | 679 | 29 id. » | |
| Detto | Id. | 680 | 29 id. » | |
| Detto | Id. | 681 | 29 id. » | |
| Detto | Id. | 686 | 29 id. » | |
| De Fleuriel Yvonne | Napoli | 1015 | 8 ottobre 1909 | Art. 23. |
| Ricci Signorini Antonio | Bologna | 251 | 23 novembre » | |
| Donini Alberto | Milano | 1 | 3 gennaio 1910 | Art. 23. |
| G. Ricordi e C., editori | Id. | 25 | 7 id. | Art. 23. |

*Il direttore*: S. OTTOLENGHI.

L. 55 (ora consolidato 3.75 0[0, n. 127,438 di L. 41.25-38.50, al nome di *Mirante* Francesco Paolo di Gandolfo domiciliato a Polizzi Generosa (Palermo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Miranti* Francesco Paolo di Gandolfo domiciliato a Polizzi Generosa (Palermo), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 maggio 1910.

*Il direttore generale*
MORTARA.

***Rettifica d'intestazione*** (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.75 0/0, n. 145,029 d'iscrizione sui registri della Direzione generale di L. 18.75 (corrispondente al n. 753,903 del già consolidato 5 0/0), per L. 25), al nome di De Martino *Bianca* del vivente Oreste, nubile, minore, sotto la patria potestà, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Martino *Maria-Bianca* di Oreste, minore, ecc. ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 maggio 1910.

*Per il direttore generale*
GARBAZZI.

*Rettifica d'intestazione* (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 292,682 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,132,870 del cons. 5 per cento) per L. 60, al nome di Gaviglio *Ernesto* di Alfredo, domiciliato in Vercelli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gaviglio *Ernesto-Edoardo* di Alfredo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Vercelli, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 aprile 1910.

*Per il direttore generale*
GARBAZZI.

---

*Rettifica d'intestazione* (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,227,541 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 255, al nome di Citterio *Domenico* fu *Francesco*, domiciliato in Milano; Ciprandi Luigi, Alessandro, Giovanni, Giuseppe, Celesta nubile, Carolina nubile, Adelaide detta Adele nubile, fratelli e sorelle fu Francesco, e *Malvaja Rosa* fu Pietro, ved. di Ciprandi Vitale (o Vitalino o Vitaliano, soprannominato Tona, ma conosciuto anche col nome di Antonio), domiciliati in Cornaredo (Milano), tutti eredi indivisi di Ciprandi Beatrice, detta Annetta fu Luigi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Citterio *Luigi-Domenico* fu *Giuseppe*, Ciprandi Luigi, Alessandro, Giovanni, Giuseppe, Celesta nubile, Carolina nubile, Adelaide detta Adele nubile, fratelli e sorelle fu Francesco, e *Malvaglia Teresa.....*, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 maggio 1910.

*Per il direttore generale*
GARBAZZI.

---

*Rettifica d'intestazione* (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 203,836 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 935,490 dell'ex consolidato 5 0[0) per L. 225-210 al nome di Caruso Carlo, *Caterina*, e Antonio di Ciriaco Giovanni, minori, sotto la patria potestà di detto loro padre e prole nascitura dal medesimo con la di lui moglie Marini Maria di Vincenzo, domiciliati in Sottomarina, frazione di Chioggia (Venezia) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Caruso Carlo, *Anna* e Antonio di Ciriaco, minori ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 11 aprile 1910.

*Per il direttore generale*
GARBAZZI.

*Rettifica d'intestazione* (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 586,882 di L. 637.50-595 al nome di De Negri *Ottavia* fu *Giuseppe*, nubile, domiciliata a Camogli (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Negri *Maria-Ottavia* fu *Filippo*, nubile, come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 aprile 1910.

*Per il direttore generale*
PIETRACAPRINA.

---

*Smarrimento di ricevuta* (3ª pubblicazione).

Il signor Dallorso Daniele fu Emanuele ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 330 ordinale, n. 2415 di protocollo e n. 19,274 di posizione, stata rilasciata dalla intendenza di finanza di Genova in data 21 agosto 1907, in seguito alla presentazione del certificato n. 131,664 di posizione della rendita di L. 157 50, consolidato 3.75 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1907.

A termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al detto signor Dallorso Daniele il titolo suddetto, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 21 aprile 1910.

*Per il direttore generale*
PIETRACAPRINA.

---

3° AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto alla conversione nel consolidato 3.75 - 3.50 0[0 del certificato 5 0[0 n. 143,822[326,762 di L. 20, intestato a Mustacchio Michele fu Michele, domiciliato in Savelli, vincolato per cauzione del titolare quale commesso postale, ed avente a tergo la seguente dichiarazione:

« Si dichiara che il presente titolo di L. 20 di rendita si appartiene al sig. Federico De Fichy, per essere di sua esclusiva proprietà e comprato con suo danaro, mentre la presente cauzione mi fu data per vera benevolenza, e perciò non ho verun diritto nè sul capitale, nè sugl'interessi. Savelli, 15 maggio 1868. Firmato Michele Mustacchio ».

Si previene chiunque possa avervi interesse che il primo mezzo foglio di tale certificato, contenente la dichiarazione suddetta, è stato unito al nuovo certificato consolidato 3.75 - 3.50 0[0, emesso in sostituzione, facendone parte integrale, e che perciò separatamente non ha alcun valore.

Roma, il 20 aprile 1910.

*Per il direttore generale*
PIETRACAPRINA.

---

**Direzione generale del tesoro** (*Divisione portafoglio*).

**Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 11 maggio, in L. 100.63.**

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

**Ispettorato generale dell'industria e del commercio**

**Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).**

10 maggio 1910.

| CONSOLIDATI | Con godimento in corso | Senza cedola | Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi |
|---|---|---|---|
| 3 3/4 % *netto* .... | 105,67 51 | 103,80 51 | 104,33 22 |
| 3 1/2 % *netto* .... | 105,43 54 | 103,68 54 | 104,17 83 |
| 3 % *lordo* ....... | 72.04 17 | 70,81 17 | 71,77 93 |

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Sino a tanto che non sia inumata la salma di Edoardo VII, l'argomento quasi esclusivo della stampa estera sarà sempre quello della morte di lui e delle onoranze funebri che si stanno preparando con imponenza e sontuosità non mai intese ai giorni nostri. Abbiamo già notato come cinque regnanti seguiranno la bara del Re d'Inghilterra; a questi si unirà un sesto, il Re del Belgio, e inoltre Roosevelt in rappresentanza degli Stati Uniti del Nord America ed il ministro degli esteri di Francia, che con altri membri costituisce la speciale Commissione rappresentante la repubblica francese.

La Francia, mandando per la prima volta come suo rappresentante all'estero il ministro degli esteri perchè assista ad una funebre cerimonia, ha inteso di decretare la maggiore onoranza e di dimostrare così la massima sua simpatia pel defunto Re.

Fra tante notizie che si riferiscono al cerimoniale funebre reale, del quale si occupa il Consiglio dei ministri sotto la presidenza del Re Giorgio, il *Daily News* pubblica questo profilo del successore di Edoardo VII:

Giorgio V non ha ereditato la bonomia di suo padre. Egli non sarà un Re costituzionale di tipo automatico. Giunge al trono con idee formate, che non abbandonerà certamente senza lotta dinanzi ai suoi ministri. Principe di Galles, egli non ha mai nascosto le sue convinzioni politiche e le riflessioni che gli inspiravano le questioni del giorno.

Questo punto di vista può essere chiamato il punto di vista dell'imperialismo. Nessuno dei Sovrani che regnano in questo momento ha percorso il mondo come lui.

In questi viaggi Giorgio V si è fatta un'opinione molto profonda dell'attaccamento delle diverse parti dell'Impero alla Corona e del valore vitale che per l'Impero rappresenta la flotta.

Osservatore sagace, scrittore abbondante, oratore potente, egli ha lanciato, con una convinzione sicurissima dell'effetto che avrebbe prodotto, il famoso: « Svegliati, John Bull! ».

***

Si è detto che il ministro della guerra turco è partito per l'Albania, per condurre a termine direttamente un'inchiesta sulle cause dell'insurrezione di quelle popolazioni; ora invece si dice che questo motivo non è il movente del viaggio del ministro, ma solo il pretesto, mentre il vero motivo è il disaccordo scoppiato tra i generali comandanti le truppe della spedizione contro i ribelli. Se la discordia dei generali, che si dice gravissima, non può venire composta, non sarà possibile domare la sedizione; però soltanto il ministro della guerra avrà l'autorità necessaria per intromettersi efficacemente nella questione che protrae la pacificazione dell'Albania. Intanto si hanno notizie di nuovi conflitti fra albanesi e turchi regolari, e di invio di nuove truppe, come rilevasi dal seguente dispaccio da Costantinopoli:

Secondo notizie ufficiali, le truppe turche inviate a Cernaljevo hanno avuto uno scontro coi ribelli presso Budakovo.

Le truppe hanno respinto i ribelli ed hanno fatto diciotto prigionieri.

Ieri, altri quattro treni militari sono partiti per l'Albania. Oggi, è giunto un altro battaglione di *redifs* proveniente dall'Asia Minore.

***

Abbiamo già pubblicato la notizia del giuramento di fedeltà al Re di Grecia prestato dai deputati cretesi, nonchè delle proteste da parte della Porta alle potenze protettrici. Ma il Parlamento cretese, poco curandosi delle ingiunzioni delle potenze e delle proteste della Turchia, ha ieri confermato energicamente il desiderio dei candiotti di essere uniti alla Grecia ed ha iniziato i suoi lavori in nome del Re di Grecia, come rilevasi dal seguente dispaccio:

*La Canea*, 10. — All'assemblea cretese, Scoloudis, presidente del Governo, proclama aperta la sessione in nome del Re di Grecia.

Scoppiano entusiastici applausi tra i membri cristiani dell'assemblea ed il pubblico accompagnati da grida a favore dell'unione di Creta alla Grecia.

I mussulmani presentano una protesta scritta.

Michelidakis sale alla tribuna ed invita l'assemblea a prestare giuramento di fedeltà al Re di Grecia ed a confermare con un voto l'annessione.

La prestazione del giuramento avviene per alzata e seduta tra entusiastici urrà.

Innanzi al fatto compiuto, non si sa quale attitudine assumerà la Turchia; sembra però che si atterrà alle consuete proteste scritte, che non turbano la pace europea. Infatti un dispaccio da Costantinopoli, 10, dice:

La Porta non ha preso ancora nessuna decisione circa l'attitudine da tenere di fronte al giuramento prestato dai deputati dell'assemblea cretese al Re di Grecia.

Ieri, prima ancora dell'arrivo della notizia del giuramento, la Porta aveva incaricato gli ambasciatori delle potenze protettrici di fare nuove pratiche onde ottenere una dichiarazione formale che i diritti della Turchia su Creta saranno garantiti.

Un altro dispaccio da Costantinopoli, in data d'oggi, conferma questa attitudine remissiva, e dice:

*Costantinopoli*, 11. — Si dichiara da fonte autorevole che, quando avrà ricevuto la risposta delle potenze alla sua richiesta di una

nuova e formale dichiarazione che garantisca i diritti della Turchia su Creta, il Governo ottomano stabilirà l'attitudine che dovrà prendere in seguito al giuramento di fedeltà al Re di Grecia prestato dai deputati cretesi. Nei circoli ufficiali si spera che le potenze protettrici dell'isola dichiareranno, in conformità delle loro promesse, che esse considerano come nulla e non avvenuta la prestazione del giuramento.

Tuttavia il Governo turco potrebbe essere spinto ad una azione più energica se si estendesse e prendesse vigore il movimento popolare che ci annuncia il seguente dispaccio da Salonicco, 10:

Il Comitato Unione e Progresso invita la popolazione a prendere parte al comizio che sarà tenuto giovedì per protestare contro il giuramento prestato nel nome del Re di Grecia dai deputati cretesi.

Anche in tutte le più grandi città di Provincia saranno tenuti comizi di protesta.

## R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

*Adunanza del 1° maggio 1910*

*Presidenza del prof. senatore E. D'Ovidio presidente dell'Accademia*

Vengono presentate per l'inserzione negli atti le note seguenti:

1. Socio G. Grassi. « Raddoppiamento della frequenza di una corrente per mezzo di lampade a filamento meccanico ».

2. L. Colomba. « Sopra alcuni minerali dell'Alta Valle di Aostá », dal socio Spezia.

Il socio Guidi presenta una memoria del sig. ing. Gustavo Colonnetti dal titolo: « I sistemi elastici continui trattati col metodo delle linee d'influenza ». Il presidente incarica i soci Segre e Guidi di esaminarla e riferirne all'Accademia.

Il segretario, a nome del socio Naccari, presenta una memoria dei signori A. Campetti e C. Delgrosso: « Sull'equilibrio di coppie di liquidi parzialmente miscibili ». Il presidente incarica dell'esame e della relazione i soci Naccari e Grassi.

# NOTIZIE VARIE

## ITALIA.

S. M. il Re ha ricevuto, ieri, in particolare udienza, l'on. duca Leopoldo Torlonia, presidente del Sottocomitato regionale di Roma della Croce Rossa italiana, il comm. Paolo Postempski ed il dott. cav. Emilio Scafi, i quali hanno ragguagliato S. M. degli ottimi risultati ottenuti dal servizio antimalarico dell'Agro romano e paludi pontine, ed hanno colta l'occasione per manifestare all'Augusto Sovrano la più viva gratitudine per l'annuale concorso che si compiace elargire a tale scopo.

S. M. il Re, vivamente interessandosi a quanto gli veniva esposto, complimentò i rappresentanti della filantropica, benemerita istituzione.

**Nella diplomazia.** — L'*Agenzia Stefani* comunica da Sofia in data 10 corrente:

« Il ministro d'Italia, Cucchi Boasso, presentò iersera le sue lettere di richiamo al Re Ferdinando, dovendo raggiungere la sua nuova destinazione di Berna. Il Re gli concesse una lunga udienza e, in segno di speciale benevolenza, gli conferì il gran cordone dell'Ordine di Sant'Alessandro.

« Da dieci anni, eccettuato un ministro di Russia, nessun rappresentante estero in Bulgaria aveva ricevuto il gran cordone di Sant'Alessandro ».

**Per la morte di Edoardo VII.** — S. M. il Re ha incaricato la R. Ambasciata a Londra di deporre una corona in suo nome sul feretro del Re Edoardo.

*** Il presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura, on. marchese Cappelli, ha così telegrafato, dopo la morte del Re Edoardo, al delegato inglese sir Thomas Elliot, a Londra:

« Vogliate farvi interprete presso il vostro Governo dei sentimenti di dolore dell'Istituto internazionale di agricoltura per la morte del vostro grande Re. L'Istituto ricorderà sempre con riconoscenza che, al momento della sua fondazione, il Re Edoardo espresse, fra i primi, la sua viva simpatia per l'iniziativa del Re Vittorio Emanuele ».

Il ministro dell'agricoltura britannico, conte Carrington, ha così risposto al marchese Cappelli:

« Nell'assenza di sir Thomas Elliot, che si trova all'estero, vi ringrazio cordialmente per la vostra amabile simpatia nel nostro cordoglio per la morte del nostro bene amato Sovrano, che fu davvero un caldo amico dell'agricoltura ».

*** Al telegramma che il presidente del sindacato della Borsa di Roma, cav. Ed. Pericoli, aveva spedito, in occasione della morte del Re d'Inghilterra, al presidente dello Stock Exchange, di Londra, questi ha ieri risposto così:

« In nome di tutti i componenti dello Stock Exchange, ho l'onore di ringraziarvi profondamente del cordiale messaggio che ci avete voluto inviare e della simpatia da voi dimostrata nella luttuosa circostanza della perdita del nostro amatissimo e compianto Re.

« *R. W. Inglis* ».

**Necrologio.** — Una nobile, eletta esistenza, consacrata alla patria nei giorni dolorosi di questa e alla scienza nella quale ha accresciuto alla patria il decoro e il prestigio, si è spenta ieri in Roma.

Stanislao Cannizzaro, senatore del Regno, scienziato illustre, direttore dell'Istituto chimico di Roma, decedeva ieri in seguito a crudele malattia che da più mesi lo tormentava.

L'on. senatore Cannizzaro nacque a Palermo il 20 luglio 1826, ed era ritenuto fra i più eminenti studiosi della scienza chimica che vanti in questi tempi il mondo civile. Egli fu per lunghi anni docente di chimica nelle Università di Pisa, di Genova, di Palermo, ed infine di Roma, dove coprì anche l'alta carica di direttore del gabinetto chimico da lui fondato a sempre maggiore incremento della scienza.

Nel 1871 venne nominato senatore del Regno e per molto tempo coprì nell'alto consesso la carica di vice presidente; ma la scienza lo attirava più della politica, e a quella dedicò tutto l'elevato suo ingegno. Collaborò nelle più accreditate riviste scientifiche estere e nazionali, fra le quali gli *Annali* del Liebig, il *Nuovo cimento* di Pisa, i *Comptes-rendus* dell'Accademia delle scienze di Parigi, il *Giornale di chimica pratica* dell'Ermann, gli *Annalen der Chemie und Pharmacie*, il *Buletin de la Société Chimique*, gli *Atti della Accademia dei Lincei*, la *Gazzetta chimica italiana*, ecc.

Dotte pubblicazioni, che ebbero il plauso del mondo scientifico, egli produsse con straordinaria operosità. Nel 1891 la Società Reale di Londra gli conferì la grande medaglia Copley, per contributo alla filosofia chimica: onorificenza insigne, che prima di lui soltanto tre italiani avevano avuto: Volta nel 1794, Matteucci nel 1834 e Peana nel 1844.

embro della Reale Accademia dei Lincei, di quelle Reali di scienze di Torino, di Bologna, di Vienna, della Società dei Quaranta, dell'Accademia di Francia e di molti altri fra i principali Istituti

scientifici stranieri, Stanislao Cannizzaro era insignito del gran cordone dell'Ordine della Corona d'Italia, della croce di grande ufficiale dell'Ordine Mauriziano, della croce dell'Ordine civile di Savoia e di parecchie onorificenze estere.

Fra le molteplici onorevoli cariche che con zelo e assiduità copriva eranvi quella di vice presidente del Reale Ordine civile di Savoia, di presidente della « Società italiana delle scienze », di patrono dell'« Orfanotrofio del protettorato di San Giuseppe », di presidente della « Società per le forze idrauliche ad usi industriali ed agricoli ».

Era pure membro della Commissione permanente di finanza del Senato, membro del Consiglio accademico dell'Università di Roma, direttore della scuola di Magistero in scienze fisiche, matematiche e naturali e della scuola di farmacia.

Recentemente, ricorrendo il giubileo del suo insegnamento, gli vennero tributati solenni festeggiamenti, dei quali è tuttora vivo il ricordo; in quella occasione ricevette da tutta l'Europa scientifica i maggiori attestati d'omaggio e di ammirazione.

Compreso di quella fede che nasce dalla scienza e in questa si svolge colla ragione vittoriosa d'ogni dogma, il Cannizzaro spirò calmo, sereno, fra i suoi cari, come un filosofo antico.

La sua salma lagrimata, cosparsa di fiori, venne oggi esposta nell'anfiteatro dell'Istituto di chimica; e fu per tutta la giornata mèta di un pietoso pellegrinaggio di cospicue personalità e specialmente di giovani che dal compianto uomo avevano apprese le nozioni della scienza e l'esempio dell'operosità feconda.

Domani, alle 10.30, avrà luogo il trasporto funebre della salma, partendo dall'Istituto stesso.

**Onoranze agli accademici.** — Il municipio di Roma darà domani sera nel Museo Capitolino un ricevimento in onore dell'Associazione internazionale delle Accademie, riunitasi in Roma domenica scorsa nella sede dell'Accademia dei Lincei.

Il ricevimento, pel quale sono stati diramati numerosi inviti, avrà principio alle ore 22.

**La Missione ottomana in Italia.** — A Gardone Valtrompia, ieri, la Missione ottomana, accompagnata dal comm. Jaccarino ha visitato gli stabilimenti Rossi, Milius, la Regia fabbrica di armi e la fabbrica Beretta, fra simpatiche dimostrazioni della popolazione. Seguì un banchetto, nel quale pronunciarono applauditi brindisi il presidente della Camera di commercio di Brescia, Mainetti, Nessib bey ed altri.

Iersera, alle 19, la Missione giunse a Milano, accompagnata dal comm. Jaccarino.

Erano alla stazione ad attenderla il prefetto senatore Panizzardi, il sindaco Gabba, il comm. Salmoiraghi e il comm. Gondrand rispettivamente presidenti delle Camere di commercio italiana e francese; il generale della divisione Tommasi, assessori, consiglieri ed altre autorità.

Molta gente stazionava sotto la tettoia della stazione e sul piazzale.

Quando giunse il treno speciale recante la Missione, la musica municipale suonò l'inno turco e la folla lo accolse con applausi, ai quali i componenti la Missione, affacciati ai finestrini, rispondevano con saluti.

Ebbe quindi luogo un ricevimento nella sala di prima classe dove il sig. Pagani, segretario del consolato turco, in assenza del console, diede il benvenuto, agli ospiti con un breve e applaudito discorso, e dove avvennero le presentazioni.

Tutti quindi uscirono sul piazzale e presero posto in numerosi *landaux* che hanno condotto gli ospiti ai rispettivi alberghi, mentre una folla assai numerosa applaudiva al loro passaggio.

**Per l'emigrazione.** — Il Commissariato generale dell'emigrazione comunica:

« La Commissione parlamentare di vigilanza sul fondo per l'emigrazione, riunitasi sotto la presidenza di S. E. il senatore Pasquale Villari, presenti i senatori Federico Bettoni e Giuseppe Vigoni con intervento del commissario generale, on. Luigi Rossi, dei commissari cav. Chiostri e prof. Giuffrida ha esaminato ed approvato i progetto di assestamento del bilancio del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario. Su relazione dell'on. Vigoni, il quale per incarico della Commissione ha esaminato preliminarmente il conto consuntivo dell'esercizio 1908-1909, ha approvato il conto consuntivo stesso che sarà poscia inviato alla R. Corte dei conti per l'ulteriore riscontro di sua competenza ».

**Riduzioni ferroviarie.** — In occasione delle feste sportive indette dall'Istituto nazionale per l'incremento dell'educazione fisica tutti i viaggiatori che partiranno da qualunque stazione del regno tra il 26 maggio ed il 4 giugno avranno diritto alla riduzione ferroviaria del 50 0[0 andata e ritorno (durata 15 giorni).

**Notizie agrarie.** — Il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di aprile reca:

« Il frumento vegeta rigoglioso in tutta Italia, ad eccezione di qualche luogo delle Marche, dove mostrasi sofferente per soverchia umidità. Sono ovunque belli i pascoli, gli erbai e gli ortaggi. In alcuni luoghi delle regioni del nord e del centro si sente il bisogno di un tempo più caldo ed asciutto, mentre la pioggia tornerebbe opportuna in Basilicata ed in Sicilia.

Le semine dei cereali e dei legumi furono in questa decade condotte attivamente; qua e là il granoturco è già nato. È incominciata la prima falciatura dei foraggi; confermasi il buon allegamento dei frutti. Già nascono i bachi da seta ed il gelso presenta copiose le sue foglioline ».

**Pubblicazioni ufficiali.** — Ministero delle finanze. - *Relazione dimostrativa dello stato e dell'andamento dei lavori catastali dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909.* — Roma, Stamperia Reale.

**Movimento commerciale.** — Il 9 corrente, furono caricati a Genova 1364 carri, di cui 597 di carbone pel commercio e 50 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 458, di cui 132 di carbone pel commercio e 53 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 276, di cui 177 di carbone pel commercio; a Livorno 200, di cui 94 di carbone pel commercio e 26 per l'Amministrazione ferroviaria; e a Spezia 66, di cui 27 di carbone pel commercio.

**Marina militare.** — La R. nave *Palinuro* è giunta a Porto Mahon il 9 corr.

**Marina mercantile.** — Da Santos ha proseguito per Buenos Aires il *Tommaso di Savoja*, del Lloyd Sabaudo. - Il *Principe di Udine*, della stessa Società, ha transitato da Tangeri per Genova. — Il *Siena*, della Società Italia è giunto a Buenos Aires. — Il *Verona*, della stessa Società, è giunto a New York. — Da Montevideo ha proseguito per l'Italia il *Principe Umberto*, della N. G. I. — È giunto ad Hong-Kong il *Capri*, della stessa Società. — Da Tarifa ha transitato il *Duca di Genova*, pure della N. G. I.

## ESTERO.

**La radiotelegrafia in Inghilterra.** — Il Ministero delle poste inglesi, pubblica una statistica dei risultati dell'esercizio delle stazioni radiotelegrafiche acquistate il 31 marzo 1909 dallo Stato, lungo la costa inglese.

Le stazioni che prima appartenevano alla Compagnia Marconi sono undici ed il primo esercizio governativo va dal 1° aprile al 31 dicembre 1909.

Durante questo periodo passarono attraverso le varie stazioni 34,496 dispacci diretti a navi in alto mare o provenienti dalle medesime.

In tre casi importanti navi che erano in pericolo poterono comunicare per mezzo della radiotelegrafia cogli armatori e richiedere i necessari soccorsi; in altri sedici casi i fari galleggianti segnalarono alle autorità marittime i pericoli in cui versavano altrettante navi.

La stazione che ricevette più dispacci fu quella di Croockhaver, la quale ne registrò 18,599. Viene dopo la stazione di Capo Lizard con 4,434 dispacci e, successivamente, in proporzione, tutte le altre

fino a giungere alla stazione di Heysham Harbour, la quale ricevette soltanto 123 dispacci.

Le navi che comunicarono colle stazioni durante l'anno furono 148.

**Importazione di automobili agli Stati Uniti.** — Gli Stati Uniti cominciarono a importare largamente automobili nel 1902, quando l'importazione raggiunse la cifra di un milione di dollari.

Da quell'epoca si è raggiunto complessivamente un totale di 30 milioni di dollari, dei quali 25 spettano agli ultimi cinque anni, ossia fino a tutto il 1909.

L'importazione proviene principalmente dalla Francia, Italia, Germania e Gran Bretagna.

L'Italia non deve lasciarsi sfuggire questo ricchissimo mercato, l'unico favorevole allo smercio delle vetture di lusso.

**Lo sviluppo edilizio di Buenos Aires.** — Il Dipartimento dei lavori pubblici del municipio di Buenos Aires ha pubblicato la statistica sullo sviluppo edilizio di questa capitale.

Nel 1899 si costruirono 5299 edifici; nel 1900, 4236; nel 1901, 5258; nel 1902, 4724; nel 1903, 4954; nel 1904, 5141; nel 1905, 7916; nel 1906, 9473; nel 1907, 13,148; nel 1908, 12,542; nel 1909, 12,397.

Per tal modo in Buenos Aires durante un decennio si sono costruiti 84,588 edifici.

La diminuzione verificatasi negli ultimi due anni in rapporto al 1907, si deve all'esorbitante aumento nel prezzo dei terreni, che ha indotto moltissimi ad andar a fabbricare nei paesi limitrofi alla capitale ove il prezzo s'è mantenuto più basso.

## TELEGRAMMI

### (Agenzia Stefani)

LONDRA, 10. — Appena arrivati al Buckingham Palace i Sovrani di Norvegia ed i Sovrani inglesi si sono recati nella camera mortuaria. La Regina Maud che amava particolarmente Re Edoardo, suo padre, ha manifestato un grandissimo dolore.

I Sovrani hanno assistito con tutti gli altri membri della Famiglia Reale ad un breve servizio religioso celebrato nella camera mortuaria.

L'Imperatrice vedova di Russia arriverà domani.

VIENNA, 10. — L'Imperatore ha fatto stamane una visita durata mezz'ora al Re di Svezia, che glie l'ha subito restituita.

VIENNA, 10. — *Camera dei deputati.* — All'inizio della seduta viene commemorato il Re Edoardo.

Il presidente, Pattai, rileva che tutte le popolazioni dell'Austria dividono il lutto della nazione inglese e si associano al dolore provato per la morte del Re d'Inghilterra dall'Imperatore, al quale il defunto Monarca era unito da sentimenti di amicizia e di venerazione.

Il discorso del presidente è ascoltato in piedi da tutti i deputati.

La Camera autorizza il presidente ad esprimere al presidente della Camera dei comuni le condoglianze della Camera.

BERLINO, 10. — Roosevelt è giunto stamane, salutato alla stazione dal rappresentante dell'Ambasciata degli Stati Uniti, e dal segretario di Stato, Schoen.

Roosevelt, colla famiglia, è disceso all'Ambasciata degli Stati Uniti.

BERLINO, 10. — Oggi, anniversario della pace di Francoforte, per ordine del Principe reggente di Baviera, è stato inaugurato nel Walhalla un busto del maresciallo Moltke.

RAMBOUILLET, 10. — I ministri si sono riuniti oggi a Consiglio sotto la presidenza del presidente della Repubblica, Fallières.

Il Consiglio ha deciso l'invio di una missione ai funerali di Re Edoardo.

Questa missione sarà composta del ministro degli esteri, Pichon, del generale Dalstein, dell'ammiraglio Marquis, di un ufficiale di ordinanza del presidente della Repubblica e del direttore del protocollo, Mollard.

LONDRA, 10. — Il Re Giorgio ha ricevuto il primo ministro Asquith a Marlborough-House.

Probabilmente nel pomeriggio avrà luogo la riunione del Gabinetto.

I Sovrani di Norvegia si sono recati a far visita al Re Giorgio e alla Regina Maria.

LONDRA, 10. — Nel pomeriggio, sotto la presidenza del Re Giorgio, si è riunito a Marlborough-House il Consiglio privato.

Erano presenti il primo ministro Asquith ed il ministro Lloyd George, lord Crewe, sir E. Grey ed Haldane.

Asquith e gli altri ministri hanno messo a disposizione del Re Giorgio i loro portafogli, ma il Re li ha pregati di rimanere in carica.

Il Consiglio ha quindi discusso la questione di portare alcune modificazioni al cerimoniale consueto dei servizi funebri. Il consenso del Consiglio privato è infatti necessario per fare delle modificazioni alla cerimonia del 20 maggio.

COSTANTINOPOLI, 10. — Il Senato ha approvato una mozione che domanda la pubblicazione nei giornali del rapporto sui fatti di spionaggio segreto compiuto da alcuni senatori sotto l'antico regime.

BERLINO, 10. — A mezzogiorno Roosevelt colla famiglia si è recato a Wilpark al nuovo Palazzo ove è stato cordialmente ricevuto dall'Imperatore Guglielmo, dall'Imperatrice, dai Principi e dalle Principesse imperiali. Quindi ha avuto luogo una colazione. Roosevelt sedeva tra l'Imperatrice e la Principessa Vittoria Luisa; la signora Roosevelt ad un'altra tavola tra l'Imperatore e il cancelliere dell'Impero von Bethmann Hollweg.

Dopo la colazione l'Imperatore si è trattenuto in un colloquio a solo con Roosevelt.

BERLINO, 10. — Dopo la colazione al Nuovo Palazzo di Potsdam, l'Imperatore, Roosevelt e gli invitati hanno fatto in vettura una passeggiata nel parco di Sans Souci.

Terminata la passeggiata l'Imperatore ha fatto ritorno al Nuovo Palazzo, mentre Roosevelt colla famiglia è ritornato a Berlino in una automobile di Corte.

SAN JOSÈ DE COSTARICA, 10. — Il nuovo presidente Lic. Ric. Jimenez ha preso possesso della presidenza della Repubblica.

Il nuovo Gabinetto è stato così composto: Jimenez, interni — Felipe Alvarado, tesoro — Nicola Oreamuno, istruzione — Manuel Castro, affari esteri.

LONDRA, 10. — Continuano ad arrivare dispacci da tutte le parti dell'impero che annunziano che la proclamazione del nuovo Re è stata accolta dappertutto con grande entusiasmo, soprattutto da parte degli indigeni.

La decisione della Famiglia Reale di acconsentire alla esposizione della salma è stata assai apprezzata da tutte le classi della popolazione. Treni speciali condurranno a Londra cittadini da tutte le parti dell'Inghilterra, della Scozia ed anche dell'Irlanda, dove il defunto Re era assai amato.

Si ritiene che milioni di persone sfileranno dinanzi alla salma.

Questa sarà esposta nella Westminster Hall, su un alto catafalco, nella stessa sala ove è stato esposto il cadavere di Gladstone.

Tutta la sala sarà immersa nell'oscurità: un solo raggio di luce cadrà sul catafalco da una finestra praticata nel vecchio tetto in legno di quercia.

Il pubblico si disporrà nelle strade vicine e sfilerà sui due lati del catafalco. Le ultime disposizioni sono state prese questa mattina dai funzionari della Corte.

La sala è stata subito chiusa al pubblico e si comincia già ad apportarvi i cambiamenti necessari.

La salma sarà esposta dalle 6 della mattina alle 6 della sera. La visita avrà luogo i giorni 17 e 18 maggio. È la prima volta da 150 anni che viene esposta a Londra la salma di un Sovrano.

Niente è stato ancora deciso intorno alla strada che seguirà il

corteo funebre per recarsi dalla Westminster Hall alla stazione di Paddington, donde la salma del Re sarà trasportata a Windsor.

LONDRA, 10. — Dopo la seduta del Consiglio privato Asquith si è recato al Buckingham Palace ad esprimere le sue condoglianze alla Regina Alessandra ed alla Famiglia Reale.

Numerosi amici del Re Edoardo sono stati ammessi nella camera mortuaria. La salma del Re non è stata ancora messa nella bara.

Il trasporto della bara dal palazzo di Buckingham alla Westminster Hall sarà fatto co un solenne cerimoniale.

Il Re Giorgio è stato proclamato oggi a Edimburg, a Glasgow ed in altre grandi città.

La proclamazione è stata accolta da evviva.

LONDRA, 10. — Il Gabinetto si è riunito nel pomeriggio sotto la presidenza di Asquith. Molti deputati vi hanno assistito.

Il Consiglio ha discusso intorno alla situazione creata dalla morte del Re ed intorno alla nomina di una Commissione parlamentare che sarebbe incaricata di fare la revisione delle rendite votate dal Parlamento al principio di ogni nuovo Regno, per il mantenimento della casa del Monarca.

Si crede che fra i membri di questa Commissione vi saranno Lloyd George, Austin Chamberlain e sir Charles Dilke.

Nei corridoi della Camera dei comuni si dice che i deputati si riunirebbero il 17 maggio per ricevere la salma del Re Edoardo al momento del suo arrivo alla Westminster Hall.

LONDRA, 10. — La Camera dei comuni si è riunita nel pomeriggio.

Emniot, vice presidente, occupa il seggio presidenziale in sostituzione dello *speaker* Lowther, che non è ancora ritornato da Costantinopoli.

Emniot dà lettura di numerosi dispacci di condoglianza giunti dai Parlamenti esteri.

Il sottosegretario per il tesoro dichiara che il primo ministro Asquith presenterà alla Camera domani un Messaggio del Re Giorgio relativo alla morte del Re Edoardo e proporrà di inviare al Re un indirizzo di devozione in risposta.

LONDRA, 10. — Erano corse oggi nuovamente voci sfavorevoli circa la salute della Regina Alessandra. Si annuncia ora da fonte autorizzata che la Regina Alessandra continua a star bene, quantunque naturalmente sia molto addolorata per la morte del Re Edoardo.

Sir Francis Laking ha fatto oggi la sua visita abituale alla Regina Alessandra, ma questa visita non ha nessun rapporto con una modificazione qualunque nelle condizioni di salute di Sua Maestà.

Al dispaccio di condoglianza del gruppo del lavoro la Regina Alessandra ha risposto telegraficamente che essa era profondamente commossa e ringraziava il gruppo del lavoro della simpatia espressale.

LONDRA, 10. — Si sa che, secondo gli accordi presi prima della morte di Re Edoardo, il principe di Galles, divenuto ora Re Giorgio V, doveva recarsi nell'Africa del Sud ad inaugurare il nuovo Parlamento della Unione Sud-Africana. Sarà però ora impossibile a Re Giorgio di lasciare l'Inghilterra.

Data la estrema importanza di questa cerimonia, è oggetto di discussione la questione di sapere chi lo sostituirà.

È quasi certo che il Duca di Connaught sarà destinato a questa missione e si fa l'ipotesi che egli sia accompagnato dal giovane principe Edoardo, figlio di Re Giorgio, dell'età di 16 anni. Lo si considera però come troppo giovane per questa cerimonia. D'altra parte un grande ostacolo alla sua partenza sarebbe l'affetto materno della Regina Maria, la quale rifiuterebbe assolutamente di essere separata da suo figlio per tanto tempo.

LONDRA, 11. — Una folla enorme resta sempre nei pressi di Buckingham Palace, attiratavi dall'affluenza di personaggi importanti.

Gli ambasciatori di Germania e di Russia hanno oggi avuto colloqui con Re Giorgio.

Il ministro del Portogallo, marchese di Soveral, amico personale del defunto Re, è stato ricevuto dalla Regina Alessandra.

LONDRA, 10. — Il varo della corazzata *Hercule*, una delle sei corazzate del tipo *Dreadnought* ha avuto luogo oggi a Yarrow, ma senza alcuna cerimonia a causa del lutto per la morte di Re Edoardo.

VIENNA, 10. — Oggi nel pomeriggio, l'imperatore, accompagnato dal corpo diplomatico, dai ministri e da altre autorità, si è recato a visitare l'Esposizione della caccia. Sono stati presentati al sovrano i rappresentanti esteri e i funzionari dell'Esposizione.

L'imperatore ha conversato lungamente col marchese Carlo Centurione, delegato italiano, al quale ha espresso la sua soddisfazione che l'Italia partecipi in modo così notevole all'Esposizione, ed h promesso che visiterà attentamente il padiglione italiano.

L'ambasciatore d'Italia, duca Avarna, ha quindi presentato all'Imperatore l'ingegnere De Toma, il conte Emilio Ninni, il prof. Giacinto Martorelli, milanese, e l'architetto capo, on. deputato Manfredo Manfredi.

Dopo aver tenuto circolo l'Imperatore si è recato al padiglione svedese, ove è stato ricevuto dal Re di Svezia.

L'Imperatore ha espresso ai funzionari dell'Esposizione la sua soddisfazione ed ha promesso che nel mese di giugno visiterà sovente l'Esposizione. Il pubblico ha entusiasticamente acclamato il Sovrano.

Il Re di Svezia è partito stasera per Bucarest.

LONDRA, 10. — Re Giorgio ha decretato che il 20 corrente sia giorno di lutto nazionale.

LONDRA, 10. — Re Giorgio, in un proclama alla marina, le esprime la sua gratitudine per la sua fedeltà e per i servigi che essa ha reso al paese durante il regno di Edoardo VII. Aggiunge che pur lasciando il servizio attivo nella flotta, egli conserva per la marina un affetto inalterabile e sa quanto il paese possa contare sulla devozione al dovere della marina, che è in prima linea tra i difensori dell'onore nazionale. Re Giorgio seguirà sempre le sorti della marina con fierezza e con affettuoso interesse.

LONDRA, 10. — Il lutto per la morte del Re provocherà il rinvio all'anno prossimo della grande festa dell'Impero preparata al Palazzo di Cristallo.

Il lutto impedirà pure ai membri della famiglia reale di inaugurare l'Esposizione anglo-giapponese, ma il Re Giorgio, non volendo privare di lavoro tante persone, esige che questa Esposizione sia aperta senza ritardo prima dei funerali di Re Edoardo.

L'Esposizione verrà aperta quindi senza solennità sabato mattina.

BERLINO, 10. — Il Reichstag si è aggiornato all'8 novembre.

CHAMBERY, 10. — Il gelo ha causato danni considerevoli specialmente ai vigneti. La neve ha raggiunto otto metri e cinquanta di altezza in certi punti del colle del Moncenisio. Sul versante italiano le comunicazioni stradali sono interrotte tra Bessans e Bonnevalle.

BRUXELLES, 10. — Il Re lascerà Bruxelles il 19 corrente per recarsi a Londra ad assistere ai funerali di Re Edoardo VII.

LONDRA, 11. — Re Giorgio V ha inviato ai Governi ed ai popoli di ogni razza e di ogni religione dell'Impero indiano un messaggio in risposta alle loro espressioni di simpatia e di lealismo. Il Re dice che conosce per esperienza la devozione dei suoi sudditi e che avrà sempre la più grande cura della loro felicità e della loro prosperità.

COSTANTINOPOLI, 11. — Mahmud Chefket pascià ha circondato completamente con le truppe ottomane il passo di Cernalievo, ove si trovano riuniti tutti i capi degli insorti albanesi.

LONDRA, 15. — La Regina Alessandra ha scritto la seguente lettera diretta al popolo:

« Buckingham palace, 10 maggio.

« Dal più profondo del mio cuore infranto desidero di esprimere

all'intera nazione, a questo popolo così buono che tanto amo, i miei ringraziamenti, vivamente sentiti, per la commovente simpatia dimostratami nel mio profondo dolore, nella mia indicibile angoscia.

« Non sono la sola che abbia tutto perduto con la scomparsa del mio amato sposo: anche la nazione ha sofferto una irreparabile perdita, vedendo così repentinamente chiamato all'altra vita colui cha era il suo migliore amico, padre e Sovrano.

« Possa Iddio darci tutto il suo divino aiuto per portare questa croce, più pesante di tutte, di cui la sua saggezza volle caricare le nostre spalle. Sia fatta la sua volontà. Abbiate per me, nelle vostre preghiere, un ricordo che mi conforti e mi sostenga in tutti i dolori che dovrò ancora sopportare.

« Mi sia permesso di ringraziare dal profondo del cuore poveri e ricchi, umili e grandi, pei commoventi attestati di simpatia rivoltimi e che sono così numerosi che temo mi sia impossibile rispondere individualmente per ognuno di essi.

« Metto nelle vostre mani mio figlio, il quale, ne sono certa, seguirà passo passo le orme del suo amato padre.

« Vi chiedo di dimostrare a lui lo stesso lealismo e la stessa devozione che aveste per suo padre. So che il mio caro figlio e la mia nuora faranno ogni sforzo per meritarli e per conservarseli.

« *Alessandra* ».

LONDRA, 11. — La salma del Re Edoardo VII, collocato nel feretro di quercia, il cui legno è stato tratto dalle foreste Reali di Minisor, riposa stamane nella sala del trono al palazzo di Buckingham.

Ieri la Regina Alessandra, il Re e la Regina di Norvegia e la Principessa Victoria contemplarono per l'ultima volta le sembianze del Re defunto. Poscia la bara di quercia venne posta in un'altra di piombo, alla quale furono apposti i suggelli.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
### del R. Osservatorio del Collegio romano

*10 maggio 1910.*

| | |
|---|---|
| **Il barometro è ridotto allo zero** . . . . . . . | 0° a mare. |
| **L'altezza della stazione è di metri** . . . . . . | 50.60. |
| **Barometro a mezzodì.** . . . . . . . . . . . . | 750 87. |
| **Umidità relativa a mezzodì.** . . . . . . . . . | 87. |
| **Vento a mezzodì.** . . . . . . . . . . . . . . | N. |
| **Stato del cielo a mezzodì.** . . . . . . . . . . | cop. pioviggina. |
| **Termometro centigrado** . . . . . . . . . . . | massimo 15.2. |
| | minimo 11.0. |
| **Pioggia** . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 21.7. |

10 maggio 1910.

**In Europa**: pressione massima di 769 sulla Russia centrale, minima di 748 sulle Ebridi.

**In Italia nelle 24 ore**: barometro poco variato sulle Puglie, leggermente disceso nel rimanente sud isole, fino a 2 mm. sulla Campania, salito altrove, fin presso a 5 mm., sul Piemonte; temperatura irregolarmente variata al sud e Sicilia, diminuita altrove; venti forti occidentali in Liguria, Emilia, Toscana, e Sicilia, meridionali sull'alto e medio Adriatico; pioggie in Piemonte, Lombardia, Veneto centro e Sardegna; temporali in Piemonto e Lombardia.

Barometro: massimo a 757 all'estremo nord, estremo sud e Sicilia; 755 sull'alto Tirreno, ed alto Adriatico.

**Probabilità**: venti moderati tra sud e ponente; cielo generalmente nuvoloso; pioggie sparse, specialmente al sud; mare mosso od alquanto agitato sull'alto Tirreno, mosso o calmo altrove.

## BOLLETTINO METEORICO
### dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

**Roma**, 10 maggio 1910.

| STAZIONI | STATO del cielo ore 7 | STATO del mare ore 7 | TEMPERATURA precedente | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima nelle 24 ore | Minima |
| Porto Maurizio. . | 1/4 coperto | mosso | 16 5 | 10 0 |
| Genova . . . . . | 1/2 coperto | legg. mosso | 16 3 | 10 8 |
| Spezia . . . . . . | coperto | legg. mosso | 17 0 | 9 8 |
| Cuneo . . . . . . | piovoso | — | 14 3 | 1 0 |
| Torino. . . . . . | sereno | — | 14 2 | 3 4 |
| Alessandria . . . | 1/4 coperto | — | 17 5 | 5 1 |
| Novara . . . . . | sereno | — | 17 2 | 3 5 |
| Domodossola . . . | sereno | — | 14 8 | 1 5 |
| Pavia . . . . . . | sereno | — | 19 2 | 3 5 |
| Milano . . . . . | 1/4 coperto | — | 19 0 | 4 7 |
| Como . . . . . . | sereno | — | 15 1 | 4 5 |
| Sondrio . . . . . | ? | — | 10 5 | 3 9 |
| Bergamo. . . . . | sereno | — | 15 9 | 5 8 |
| Brescia . . . . . | 3/4 coperto | — | 17 6 | 8 2 |
| Cremona. . . . | 1/2 coperto | — | 18 4 | 5 4 |
| Mantova. . . . . | coperto | — | 18 9 | 7 0 |
| Verona . . . . . | coperto | — | 17 8 | 8 0 |
| Belluno . . . . . | coperto | — | 13 4 | 3 5 |
| Udine . . . . . | piovoso | — | 17 5 | 7 9 |
| Treviso . . . . | coperto | — | 18 9 | 9 0 |
| Venezia . . . . . | coperto | legg. mosso | 18 0 | 9 2 |
| Padova . . . . . | coperto | — | 18 0 | 8 8 |
| Rovigo. . . . . . | coperto | — | 21 0 | 11 0 |
| Piacenza. . . . . | sereno | — | 16 9 | 4 1 |
| Parma. . . . . . | coperto | — | 16 9 | 6 0 |
| Reggio Emilia . . | coperto | — | 17 2 | 6 8 |
| Modena . . . . . | coperto | — | 20 1 | 7 3 |
| Ferrara . . . . . | coperto | — | 19 7 | 8 7 |
| Bologna . . . . . | coperto | — | 18 4 | 8 0 |
| Ravenna. . . . . | piovoso | — | 17 7 | 7 0 |
| Forlì. . . . . . | coperto | — | 18 6 | 11 8 |
| Pesaro. . . . . . | piovoso | calmo | 18 9 | 9 5 |
| Ancona . . . . . | coperto | mosso | 17 0 | 9 8 |
| Urbino. . . . . . | piovoso | — | 13 6 | 6 4 |
| Macerata. . . . | piovoso | — | 15 0 | 8 5 |
| Ascoli Piceno . . | — | — | — | — |
| Perugia. . . . . | piovoso | — | 13 0 | 6 0 |
| Camerino . . . . | piovoso | — | 14 0 | 6 0 |
| Lucca . . . . . | coperto | — | 17 4 | 7 5 |
| Pisa. . . . . . . | coperto | — | 16 7 | 6 0 |
| Livorno . . . . . | coperto | mosso | 16 0 | 7 5 |
| Firenze . . . . . | coperto | — | 17 2 | 8 9 |
| Arezzo . . . . . | piovoso | — | 15 8 | 7 2 |
| Siena . . . . . . | coperto | — | 16 2 | 7 0 |
| Grosseto. . . . . | coperto | — | 16 4 | 8 8 |
| Roma . . . . . . | piovoso | — | 19 5 | 12 0 |
| Teramo . . . . . | coperto | — | 15 8 | 7 2 |
| Chieti . . . . . . | piovoso | — | 19 8 | 10 0 |
| Aquila. . . . . . | coperto | — | 16 6 | 9 7 |
| Agnone . . . . . | piovoso | — | 16 3 | 8 0 |
| Foggia. . . . . . | coperto | — | 26 0 | 11 0 |
| Bari. . . . . . . | nebbioso | legg. mosso | 26 0 | 14 8 |
| Lecce . . . . . . | — | — | — | — |
| Caserta . . . . . | coperto | — | 21 8 | 12 1 |
| Napoli. . . . . . | coperto | calmo | 19 0 | 13 0 |
| Benevento. . . . | coperto | — | 23 9 | 12 2 |
| Avellino. . . . . | — | — | — | — |
| Caggiano . . . . | 1/2 coperto | — | 19 0 | 12 2 |
| Potenza . . . . . | coperto | — | 20 9 | 12 3 |
| Cosenza . . . . . | 1/2 coperto | — | 25 5 | 11 8 |
| Tiriolo. . . . . . | coperto | — | 16 0 | 6 9 |
| Reggio Calabria . | — | — | — | — |
| Trapani . . . . . | coperto | calmo | 23 3 | 16 4 |
| Palermo . . . . . | coperto | calmo | 25 0 | 15 7 |
| Porto Empedocle . | coperto | mosso | 19 5 | 13 5 |
| Caltanissetta. . . | sereno | — | 19 0 | 14 0 |
| Messina . . . . | 3/4 coperto | legg mosso | 24 0 | 14 6 |
| Catania . . . . . | 3/4 coperto | legg. mosso | 25 1 | 14 4 |
| Siracusa . . . . . | 3/4 coperto | legg. mosso | 18 0 | 12 0 |
| Cagliari . . . . . | coperto | legg. mosso | 23 0 | 9 0 |
| Sassari. . . . . . | 3/4 coperto | — | 14 0 | 7 6 |

*Direttore:* G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*